

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: *AREA URBANISTICA*

SERVIZIO: *PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E BENI COMUNI*

ASSESSORATO: *SINDACO*
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

SG: 411 del 13/10/2022

DGC: 435 del 11/10/2022

Cod. allegati: L1053_008

Proposta di deliberazione prot. n° 8 del 11/10/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 387

OGGETTO: 1. Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 115 del 30/8/2022 di approvazione dello schema di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000, dell'art. 12 della Lr n. 16/2004 e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011, per la realizzazione del Nuovo Polo Pediatrico "Nuovo Santobono" tra Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, ASL Napoli I Centro, AORN Santobono-Pausilipon. 2. Approvazione dello schema di Accordo di Programma. 3. Rinnovo, ai sensi dell'art. 26 comma 2, lett. c) della Legge Regionale 31/2021, del vincolo preordinato all'esproprio decaduto, secondo le disposizioni del DPR n.327/2001 e s.m.i. 4. Autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma. 5. Incarico all'Area Patrimonio degli adempimenti di competenza finalizzati al trasferimento delle aree di proprietà comunale.

Il giorno 13/10/2022, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI :

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso

che con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.123 del 10 agosto 2021 è stata indetta, in prima convocazione, in forma simultanea e in modalità sincrona, per il giorno 14/9/2021, la conferenza dei servizi preparatoria dell'Accordo di Programma per la realizzazione del "Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico Nuovo Santobono", ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., dell'art.12 della L.R. n.16/2004 s.m.i. e dell'art.5 del Regolamento Regionale n.5/2011;

che il nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico è finalizzato a risolvere la "grave criticità organizzativa, quasi interamente riferibile alle problematiche dell'assetto strutturale e della logistica" dell'attuale polo ospedaliero di cui viene sottolineata l'importanza e la complessità del ruolo svolto, di rilievo nazionale. Tra le criticità rilevate è evidenziata in particolare la dispersione delle attività sul territorio che risultano suddivise tra due presidi ospedalieri ed una sede amministrativa lontani tra loro e situati in aree altamente congestionate con in più attività residuali ancora presenti al Presidio Annunziata con conseguenti "gravi diseconomie, dovendosi prevedere duplicazione di servizi sia sanitari che di supporto e logistica". Altra criticità riguarda la capacità ricettiva dell'attuale struttura ospedaliera che presenta una "carenza grave di spazi per le attività assistenziali e di supporto" che non può essere risolta in loco in quanto "i presidi hanno raggiunto da tempo i limiti edificatori imposti dalle vigenti normative edilizie comunali", il che rende quantomeno difficoltosi gli adeguamenti normativi di ordine strutturale e impiantistico e non consente di incrementare i servizi sanitari alla popolazione e, in particolare, "le attività di riabilitazione intensiva e di neuroriabilitazione non sono realizzabili nella misura prevista dalla programmazione regionale" in quanto connessi alla previsione di "ampi e specifici spazi per ospitare le attività di degenza, le procedure fisico-riabilitative e la riabilitazione robotica" ed oltretutto non sono "garantibili tutti percorsi di umanizzazione delle cure" richiesti da una corretta assistenza pediatrica (spazi per il gioco e per l'accoglienza dei genitori e adeguati ambienti di cura);

che tali circostanze sono state approfondite nel corso della prima seduta della conferenza (cfr. verbale del 14/09/2021) richiamando la nota prot. n. 15722 del 4.08.2021, con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Santobono-Pausilipon" ha evidenziato che:

"a) l'attuale assetto logistico dell'Azienda Ospedaliera presenta una significativa carenza di spazi in quanto gli attuali presidi sono distanti tra loro, e questo comporta criticità assistenziali, con dispersione delle attività tra gli attuali tre presidi e diseconomie gestionali. Gli attuali presidi, infatti, sono situati in aree altamente congestionate che hanno raggiunto da tempo i limiti edificatori imposti dalle vigenti normative edilizie comunali. Inoltre, trattandosi di strutture realizzate prevalentemente tra gli anni 60 e 70, sono necessari adeguamenti normativi, sia strutturali che impiantistici;

b) è stata svolta un'indagine preliminare volta a una valutazione qualitativa e quantitativa della realizzazione di un nuovo ospedale, denominato "Nuovo Santobono", che possa concentrare in un unicum le specialità attualmente attive presso gli attuali presidi, integrandone le attività amministrative ammodernando le attuali strutture e assicurando l'offerta al pubblico di servizi accessori quali, ad esempio, parcheggi idonei, foresterie per l'accoglienza dei parenti dei piccoli degenti, aree a verde, ecc., in linea con le normative vigenti;

c) con lo studio preliminare sono state individuate ed ottimizzate le funzioni sanitarie che, in base al dimensionamento, conducono a n.480 Posti Letto per circa 70.000 mq;

d) all'esito dell'istruttoria degli uffici tecnici aziendali, nonché sulla base dei lavori del tavolo tecnico costituito dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 5249/2021 del 10.03.2021, l'area più idonea, tra più di dieci aree analizzate nell'ambito del Comune di Napoli, è risultata quella nella zona Napoli Est-Ponticelli";

che sempre nel corso della prima seduta del 14.09.2021, è stata esaminata la proposta di localizzazione del nuovo polo ospedaliero, con annesso opere di urbanizzazione primaria e secondaria, elaborata dall'AORN Santobono, localizzato nella zona orientale di Napoli nel quartiere Ponticelli, in un'area di estensione pari a circa 28 ettari, inizialmente ritenuta la più idonea;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



che la localizzazione inizialmente individuata per la realizzazione del Polo Ospedaliero è prevista in una vasta area, in gran parte inedificata, ubicata nel quartiere di Ponticelli al confine con il comune di Cercola confinante con le strade via Argine, via G. Matteotti, via V. Woolf per un'estensione di circa 28 ettari;

che essendo risultato indispensabile acquisire ulteriori contributi da parte degli Enti e delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, sono state convocate, successivamente alla prima, ulteriori quattro sedute della Conferenza dei servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona, rispettivamente in data 25.10.2021, 15.11.2021, 24.11.2021, 10.12.2021 (cfr. verbali del 25/10/2021, 15/11/2021, 24/11/2021, 10/12/2021), nel corso delle quali vengono approfonditi i diversi aspetti della proposta sia dal punto di vista progettuale che riferiti al procedimento di approvazione del progetto, previsto in accordo di programma in variante alla vigente strumentazione urbanistica;

nel corso delle sedute è stata valutata la fattibilità dell'intervento sull'area prescelta, analizzandone i vincoli di natura paesaggistico-ambientale, di natura geologica e urbanistica. Dalle indagini effettuate è emerso, tra l'altro, che l'area risulta classificata dalla Variante generale al PRG in parte come zona B, sottozona Bb (*espansione recente*) e in parte come zona F, sottozona Fc (*parco di nuovo impianto*). Pertanto, la destinazione urbanistica dell'area non è risultata coerente con l'intervento programmato, per la realizzazione del quale occorre una zona classificata come F, sottozona Fe "*strutture pubbliche o di uso collettivo*". È dunque emersa la necessità di apportare una variante allo strumento urbanistico comunale;

conseguentemente, si è dato atto della necessità che l'Accordo di Programma, nel rispetto di quanto previsto dell'art. 34, comma 5, della L. 267/2000, dopo la sottoscrizione, venga ratificato in Consiglio Comunale, entro i successivi 30 giorni, al fine di comportare variante allo strumento urbanistico comunale con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

che a seguito dell'individuazione delle particelle catastali dell'area oggetto di intervento da parte dell'AORN Santobono, il RUP, in conformità alla normativa vigente, ha disposto nei confronti dei relativi proprietari le notifiche di avviso di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, assegnando agli stessi un termine per presentare eventuali osservazioni;

che a seguito dell'avviso, sono pervenute diverse osservazioni da parte dei proprietari delle particelle interessate dal procedimento, tra cui le osservazioni dei proprietari/gestori di immobili localizzati nell'area industriale posta a nord del lotto prescelto (area ex Breglia), che si sono costituiti in Comitato;

che inoltre, in una delle osservazioni pervenute è stata proposta una nuova area per la realizzazione dell'intervento, posta di fronte a quella originariamente individuata, con estensione complessiva di circa 85.000 mq. Tale area risulta in parte (circa mq 5.000) di proprietà del Comune di Napoli e in gran parte (circa mq 80.000) di proprietà della soc. Palaponticelli srl che, con formale documento di intento negoziale, si è dichiarato disponibile alla cessione volontaria dell'area di proprietà al prezzo di esproprio;

che al fine di valutare le suddette osservazioni e di garantire il contemperamento degli interessi pubblici e privati coinvolti nel procedimento, nonché di verificare la fattibilità dell'intervento sulla nuova area proposta, con nota prot. n. PG/2022/0086486 è stata convocata per il giorno 22.02.2022 un'ulteriore seduta della Conferenza di Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona;

che nel corso della seduta del 22/02/2022, il Responsabile Unico del Procedimento, da atto delle osservazioni pervenute a seguito della fase partecipativa della conferenza, evidenziando quelle della società Fiorenza Real Estate e della società Nest Srl. In particolare, le osservazioni sono finalizzate alla modifica della localizzazione ipotizzata per la realizzazione dell'opera in una nuova localizzazione o comunque escludendo l'area ex Breglia dal perimetro dell'intervento;

che nel corso della riunione è stato convenuto, qualora si fosse deciso di conservare l'originaria localizzazione dell'opera, in un'ottica di semplificazione ed accelerazione del procedimento, di stralciare le particelle ricadenti nell'area ex Breglia, in quanto ritenute non indispensabili ai fini della realizzazione

dell'ospedale, prevedendo di notificare ai privati titolari delle particelle ricadenti in quest'area, la determinazione della Conferenza;

che in particolare, l'area di cui trattasi è relativa all'insediamento industriale dismesso (area ex Breglia) di circa 6 ettari su cui insistono alcuni corpi di fabbrica di notevoli dimensioni, già interessato per quota parte (mq 45.315) da un piano urbanistico attuativo approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 1216 del 2009;

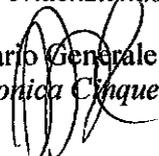
che in particolare, la società NEST srl, con nota pervenuta anche al Comune di Napoli con PG/2022/16277, ha prodotto osservazioni al procedimento finalizzate, tra l'altro, alla valutazione di una diversa localizzazione dell'intervento, ovvero nell'area di proprietà della società Palaponticelli srl prospiciente l'area inizialmente individuata dalla Regione. In particolare, nella allegata nota del 7/01/2022 la società Palaponticelli srl in liquidazione, nella persona del legale rappresentante pro tempore, proprietaria dell'area identificata con i riferimenti catastali NCT foglio 118 p.lle 2,3,4,6,7,8,9,12,506 e foglio 119 p.la 356 di estensione pari a circa 80.000 mq *“manifesta la propria disponibilità ad alienare il predetto cespite al prezzo di esproprio (sub specie di cessione volontaria ex Dpr 327/01 o altra modalità individuata dall'amministrazione) e, sin d'ora, s'impegna a sottoscrivere gli atti negoziali funzionali al conseguimento dell'effetto traslativo della citata consistenza immobiliare”*;

che in merito a tale proposta, il RUP ha evidenziato che la nuova area proposta, in gran parte di proprietà privata, come sopra rilevato, presenta una destinazione urbanistica (Fe: *“Strutture pubbliche o di uso collettivo”*) coerente con la realizzazione del nuovo ospedale, tale da non rendere necessaria la variazione dello strumento urbanistico comunale;

che, come riportato nel citato verbale del 22/02/2022, *“a seguito della suddetta comunicazione, con nota prot. PG/20220086522 del 16.02.2022 la Regione Campania, nell'ottica dell'economia generale dell'intervento de quo, e, principalmente, per una semplificazione e velocizzazione del procedimento in essere, con una riduzione degli oneri di indennizzo per l'area da espropriare, ha chiesto all'AORN Santobono-Pausilipon di verificare la possibilità di traslare la struttura ospedaliera e le funzioni ad essa collegate, come già progettate nella prima ipotesi esaminata in Conferenza di Servizi, sull'area indicate dalla Società Palaponticelli S.r.l.”*;

che nel corso della riunione, l'AORN Santobono ha comunicato che, su richiesta della Direzione Generale Salute della Regione Campania, ha provveduto a verificare la possibilità di traslare la struttura ospedaliera e le funzioni ad essa collegate, come già progettate nella prima ipotesi esaminata nel corso delle precedenti riunioni della Conferenza di Servizi, sull'area oggetto della proposta pervenuta e che tale verifica ha dato esito positivo in quanto *“La nuova soluzione consente di preservare la disposizione dei volumi “a campus” come nella prima proposta. La sagoma originaria del campus è stata ribaltata nella nuova area conservando più o meno la stessa volumetria, con le stesse funzioni, benché la questione, ovviamente, va approfondita in fase di progettazione definitiva/esecutiva. Considerato che l'estensione dell'area di sedime è molto ridotta rispetto alla prima ipotesi, la problematica potrebbe essere legata esclusivamente alla realizzazione dei parcheggi a raso, l'ipotesi progettuale presenta 300 posti auto e il fabbisogno dell'azienda è pari a circa il triplo, si potrebbe ovviare realizzando parcheggi interrati”*.

Preso atto di tale valutazione, *“in attesa dell'acquisizione dei pareri sulla fattibilità dell'intervento sulla nuova area, la Conferenza si esprime sull'originaria localizzazione a valle a quanto illustrato dal RUP in merito alle istanze e alle osservazioni presentate dagli interessati, con possibile contenzioso, soprattutto sull'area ex Breglia. Decide, pertanto, di stralciare dall'area interessata dall'intervento le particelle ricadenti nell'area ex Breglia, non ritenute indispensabili ai fini della realizzazione dell'opera. Da ciò deriverebbe, in ogni caso, una semplificazione ed accelerazione del procedimento, qualora si decidesse di conservare l'originaria localizzazione. (...) Il Dott. Luigi Riccio, conclude i lavori della Conferenza alle ore 18.30, comunicando che in uno al verbale, trasmetterà anche la planimetria della nuova area oggetto della verifica del Santobono (all5). Verrà chiesto a tutte le Autorità coinvolte nella Conferenza di esprimersi, tempestivamente, in merito alla fattibilità dell'opera sull'area di proprietà Palaponticelli e Comune di Napoli, evidenziando eventuali vincoli e/o criticità”*;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque  

che al fine di concludere il procedimento relativo alla sottoscrizione dell'Accordo di programma finalizzato alla realizzazione del Polo Pediatrico "Nuovo Santobono", con nota prot. 2022.0173226 del 30.03.2022, acquisita con PG/2022/254668 del 01/04/2022, veniva convocata una nuova seduta della conferenza per il giorno 06.04.2022 in forma simultanea e modalità sincrona allegando la seguente documentazione:

- Documento di indirizzo all'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione del polo ospedaliero pediatrico "Nuovo Santobono" di Napoli;
- TAV 1: Inquadramento Territoriale;
- TAV 2: Sistema della viabilità;
- TAV 3: Planimetria di intervento;
- Schema di Accordo di Programma.

che con pec del 20/07/2022, acquisita con PG/2022/560234 del 21/07/2022, l'Ente procedente ha trasmesso il verbale della seduta conclusiva del 06/04/2022 con allegate le note U0046617 del 05/04/2022 della Città Metropolitana di Napoli e prot. 4533 del 05/04/2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;

che nel corso della seduta del 06.04.2022 della Conferenza dei Servizi, si è preso atto che, alla luce di quanto espresso dai partecipanti nel corso della seduta del 22.02.22 nonché con note trasmesse successivamente, è emerso che la nuova localizzazione del Polo Ospedaliero presenta numerosi vantaggi rispetto a quella individuata inizialmente, ovvero:

- verrebbe meno il possibile contenzioso;
- la destinazione urbanistica dell'area è coerente con la realizzazione dell'ospedale e pertanto non sarebbe necessaria la variante urbanistica;
- in termini economici, l'esborso per l'acquisto/esproprio si riduce rispetto alla precedente localizzazione;
- le procedure amministrative risultano notevolmente alleggerite;
- la zona rossa di rischio vulcanico si riduce rispetto alla precedente localizzazione;
- l'area risulta baricentrica, in quanto confinante a ovest con il parco urbano esistente "De Filippo" e a est con il parco territoriale di nuovo impianto. In tal senso il Polo Ospedaliero potrebbe contare sin da subito, sulla sinergia con il parco esistente e, in futuro con quello di nuova realizzazione, risultando centrale in un ampio sistema di aree a verde;
- dal punto di vista dell'accessibilità, l'area, rispetto alla precedente, risulta più vicina alla stazione della circumvesuviana di via Argine e risulta direttamente raggiunta dal tracciato del BRT che raggiunge anche l'Ospedale del Mare.

Il Segretario Generale
Dr. ssg. Monica Cinque

che, pertanto, nella seduta del 6/04/2022, è stata condivisa la localizzazione del "Nuovo Santobono" sull'area sita in Napoli, nel quartiere Ponticelli, di proprietà della Palaponticelli S.r.l. e del Comune di Napoli, censita al NCT foglio 118 particelle 2,3,4,6,7,8,9,12,506,507 e foglio 119 particelle 6,7,8,158,356, alla Sezione Urbana PON foglio 11 particella 4, sub 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11 e foglio 12 particella 449 sub 1, nonché gli elaborati relativi a una prima idea progettuale presentata dall'AORN Santobono, trasmessi in allegato alla nota di convocazione della riunione;

che, infine, nella seduta del 06/04/2022 veniva inoltre approvato all'unanimità lo schema di accordo di programma, redatto ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 5/2011, riferito alla nuova localizzazione e la seduta veniva chiusa dando atto che si provvederà alla notifica da parte del RUP ai proprietari della prima area, relativamente al venir meno dell'interesse alla realizzazione del Polo Ospedaliero, e dell'avviso di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio alla società Palaponticelli srl, proprietaria della gran parte dell'area scelta per la nuova localizzazione del Polo Pediatrico, considerato che tale vincolo, di durata quinquennale e già presente sull'area, risulta decaduto e, pertanto, va reiterato;

Considerato

che il layout funzionale proposto dall'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale (AORN) Santobono Pausilipon

per la nuova area ricalca nella sostanza quello proposto inizialmente con una riduzione dell'area destinata a parco pubblico. La volumetria "fuori terra" pari a 234.320 mc e una volumetria "entro terra" comprensiva di parcheggi interrati e impianti pari a 115.680 mc. La superficie coperta di sedime delle volumetrie è pari a 42.500 mq con un rapporto di copertura pari al 50%. Il modello dell'ospedale si presenta analogo a quello ipotizzato per la prima localizzazione;

che l'area di intervento è individuata da via Argine, via Woolf, cupa Lettieri, via Luca Pacioli, via Nifo e più precisamente comprende le particelle di proprietà della società Palaponticelli srl individuate al NCT foglio 119 p.lla 356, foglio 118 p.lle 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 12, 506, 507 e al NCEU Sez PON foglio 11 part. 4 sub 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e foglio 12 part. 449 sub 1. A tali aree si aggiungono aree di proprietà del Comune di Napoli prospicienti via Argine e individuate al NCT foglio 119 p.lle 6, 7, 8, 158. Complessivamente, l'area ha una superficie di circa 80.000 mq per la parte di proprietà della società Palaponticelli srl e di circa 5.000 mq di proprietà del Comune, per una superficie totale di circa 85.000 mq;

con nota PG/2022/178140 il servizio di Pianificazione urbanistica generale e beni comuni ha provveduto alla istruttoria del progetto in argomento, valutandone la conformità urbanistica;

che, in particolare, in riferimento alla vigente disciplina urbanistica, l'area di intervento rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella zona F - parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale - sottozona Fe - strutture pubbliche o di uso collettivo disciplinata dagli artt. 45 e 50 delle norme di attuazione della variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale e ricade nell'ambito "18 - Ponticelli" disciplinato dall'art.149;

che, inoltre, l'area è classificata, come risulta dalla tavola dei vincoli geomorfologici, area stabile e risulta in parte (area a nord prospiciente via Argine) sottoposta alle disposizioni della parte terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio Dlgs 42/2004 art. 142 comma 1 lettera c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi del T.U. sulle acque e impianti elettrici RD 1775/1933 e relative sponde per 150 m in quanto alla data del 06.09.1985 l'area non era zona A o B nel Prg approvato con Dm 1829 del 31.03.1972;

che l'area rientra in parte nell'area di cui all'allegato della Delibera della Giunta Regionale n. 250 del 26/07/2013 - BURC n. 41 del 29/07/2013 - delimitazione della zona rossa 1 e della zona rossa 2 del piano di emergenza dell'area vesuviana. Presa d'atto delle proposte comunali - e alla direttiva DPCM del 14.02.2014 disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio;

che l'area rientra per la maggiore estensione nel Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche; approvato con delibera di Giunta Regione Campania n.488 del 21.09.2012, ed e' indicata in parte come classe Alta e in parte come classe bassa;

che in riferimento alla vigente disciplina urbanistica, la sottozona Fe - *Strutture pubbliche e di uso collettivo* (art. 50 delle Nta) individua gli *"immobili destinati ad attrezzature pubbliche o di uso pubblico. I suddetti immobili sono acquisiti al patrimonio pubblico o assoggettati al vincolo di uso pubblico"* e lo stesso articolo 50 al comma 3 ricomprende tra le utilizzazioni compatibili le *"attrezzature sanitarie a carattere urbano e territoriale quali poliambulatori, day-hospital, strutture ospedaliere"*;

che relativamente agli interventi ammissibili il comma 2 dell'art. 50 prevede che *"gli indici di copertura e di utilizzazione fondiaria consentiti, sia nel caso di ristrutturazione edilizia che nel caso di nuove opere, sono quelli occorrenti per conseguire idonei requisiti prestazionali, ovvero la conformità alle norme generali e di settore"*;

che, pertanto, il parere PG/2022/178140 evidenzia *"che la realizzazione del nuovo polo ospedaliero nella localizzazione 2 risulta pienamente compatibile con la vigente disciplina urbanistica"*.

Considerato altresì

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque




che agli atti della conferenza di servizi risultano acquisiti, oltre al parere PG/2022/178140 del 07.03.2022 del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni, i seguenti pareri:

- prot. n. U.0046617 del 05.04.2022, della Città Metropolitana di Napoli- Area Pianificazione strategica- Direzione Pianificazione territoriale metropolitana;
- prot. 4533 del 05.04.2022, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;
- prot. ENAC-TSU-0041895-P del 06/04/2022 dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
- prot. 0009811 del 07.04.22, dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale ha rappresentato che l'intervento di che trattasi non è soggetto al proprio parere e ha comunicato, per le specifiche finalità della Conferenza dei Servizi indetta, che nulla osta per quanto di competenza;

che, inoltre, nel verbale del 15/11/2021 l'ASL Napoli 1 e AORN Santobono Pausilipon hanno precisato che il complesso ospedaliero del Santobono, in zona Vomero, manterrà la sua destinazione sanitaria *“attraverso una riconversione dell'attuale struttura ospedaliera implementando l'assistenza territoriale locale, offrendo servizi sanitari di Medicina Generale e Specialistica, con la creazione di un'apposita Casa della Comunità, l'assistenza sociale e il coordinamento delle attività territoriali e socio-sanitarie (Centrale Operativa Territoriale), nonché una struttura sanitaria intermedia (Ospedale della Comunità). Per quanto riguarda il presidio Pausilipon, in considerazione della sua vocazione iperspecialistica in ambito pediatrico, l'edificio potrebbe essere destinato a centro studi e di formazione a servizio della comunità scientifica”*.

Preso atto

che l'area risulta interessata da precedenti provvedimenti amministrativi del Comune finalizzati alla realizzazione del cosiddetto “Palaponticelli” e, in particolare, con la delibera di Giunta n. 2244 del 15/06/2007 è stato approvato il progetto preliminare, nella sua interezza e limitatamente alle parti di competenza della Giunta, di una attrezzatura a carattere urbano e territoriale costituita da un “centro di zona” proposto dalla società Palaponticelli srl, nonché il relativo schema di convenzione e, successivamente, con delibera 3259 dell'11/10/2007 la Giunta ha nominato il dirigente del servizio Pianificazione, programmazione del sistema delle infrastrutture di trasporto, responsabile unico del procedimento per l'attuazione degli interventi infrastrutturali pubblici come definiti dallo schema di convenzione precedentemente approvato. Successivamente, il progetto definitivo del “centro di zona Palaponticelli costituito da una attrezzatura a scala urbana e territoriale per la musica e i grandi eventi con annesso attrezzature complementari di servizio” e delle opere di urbanizzazione primaria da realizzare a scorporo della quota del contributo previsto per il rilascio del permesso di costruire relativo alla struttura commerciale commisurata all'incidenza degli oneri di urbanizzazione è stato approvato con delibera n. 22 del 29.01.2009;

che la società Palaponticelli srl si è dichiarata, con formale documento di intento negoziale, disponibile alla cessione volontaria dell'area di proprietà al prezzo di esproprio;

che pertanto le intese espresse con le citate delibere di Giunta Comunale n. 2244/2007, 3259/2007 e 22/2009 sono da intendersi superate tenuto conto dei successivi accordi intervenuti tra le parti;

Considerato inoltre

che ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000 s.m.i. comma 6 *“(…) L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni”*;

che ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 16/2004 s.m.i., *“L'approvazione dell'accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, articolo 81, e al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, anche settoriali, comunali e sovracomunali. La dichiarazione di pubblica utilità cessa di avere efficacia se le opere non hanno inizio entro cinque anni dalla data di approvazione dell'accordo”*;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



che, come precedentemente riportato, l'area di intervento rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella zona F - parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale - sottozona Fe - strutture pubbliche o di uso collettivo disciplinata dagli artt. 45 e 50 delle norme di attuazione della Variante generale;

che ai sensi del comma 1 dell'art. 50 delle norme di attuazione della Variante "La sottozona Fe comprende gli immobili destinati ad attrezzature pubbliche o di uso pubblico. I suddetti immobili sono acquisiti al patrimonio pubblico o assoggettati a uso pubblico";

che, pertanto, il vincolo preordinato all'esproprio di durata quinquennale sull'area è da intendersi decaduto e risulta pertanto necessario la sua reiterazione;

che l'art. 26, comma 2, della Legge Regionale 31/2021 prevede che "2. *Facendo salvo le prerogative degli organi comunali, non sono considerate varianti agli strumenti urbanistici comunali: (...) c) il rinnovo da parte delle giunte comunali dei vincoli espropriativi scaduti secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) (.....)*";

che pertanto, in base all'art. 26 della Lr 31/2021 la mera reiterazione del vincolo, risultando come detto la localizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero conforme, non costituisce variante alla alla vigente disciplina urbanistica e pertanto non è necessario ai sensi dell'art. 34 comma 5 del Dlgs 267/2000 la ratifica da parte del Consiglio all'adesione all'accordo di programma da parte del Sindaco;

che, in tale senso, nello schema di accordo di programma elaborato dalla Regione Campania è previsto:

"a) che la sottozona "Fe" comprende "gli immobili destinati ad attrezzature pubbliche o di uso pubblico e i suddetti immobili sono acquisiti al patrimonio pubblico o assoggettati al vincolo di uso pubblico";

b) che è necessario procedere alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, di durata quinquennale;

c) la Conferenza di Servizi preparatoria all'Accordo di Programma ha verificato la presenza delle condizioni per il buon esito del procedimento di realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono";

d) si è provveduto alla precisa individuazione delle particelle catastali dell'area oggetto dell'intervento, disponendo nei confronti dei relativi proprietari le notifiche di avviso di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, secondo legge;

e) l'approvazione del presente schema di Accordo da parte del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 26 del L.R. 31/2021, costituisce rinnovo da parte della Giunta Comunale del vincolo espropriativi decaduto secondo le disposizioni del DPR n. 327/2001 e s.m.i.";

Preso atto

che la Regione Campania – Direzione generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, come si evince dal Decreto dirigenziale n. 51 del 06/07/2022 conclusivo della conferenza di servizi, ha provveduto in qualità di Autorità espropriante:

- a comunicare ai controinteressati proprietari dell'area inizialmente individuata il venir meno dell'interesse alla realizzazione del Polo Ospedaliero sulle particelle di loro proprietà;
- a notificare con nota prot. 2022.193168 del 08.04.2022 l'avviso di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio alla società Palaponticelli, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e 10 e 11 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- ai controinteressati è stato assegnato il termine di 30 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni;
- a notificare i verbali delle sedute della conferenza a tutti i soggetti interessati destinatari delle convocazioni;

che a seguito dell'invio dell'avviso di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio alla società Palaponticelli s.r.l. la stessa non ha presentato osservazioni entro il termine del 08.05.2022;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



che come attestato nel Decreto dirigenziale n. 51 del 06/07/2022 “sono stati assolti, pertanto, tutti gli obblighi inerenti alla partecipazione degli interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’artt.11 del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii.”;

che ai sensi dell’art. 26 della Legge Regionale 31/2021 “2. *Facendo salvo le prerogative degli organi comunali, non sono considerate varianti agli strumenti urbanistici comunali: (...) c) il rinnovo da parte delle giunte comunali dei vincoli espropriativi scaduti secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) (.....)*”;

che nel Decreto dirigenziale n. 51 del 06/07/2022 si da atto che “ai sensi dell’art. 26 del L.R. 31/2021, l’approvazione dell’Accordo da parte del Comune di Napoli costituisce rinnovo da parte della Giunta Comunale del vincolo espropriativo decaduto, secondo le disposizioni del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.”;

che con nota prot. 440862 del 08/09/2022, acquisita con PG/2022/654928 del 12/09/2022, la Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha trasmesso il provvedimento di “Approvazione dello schema di Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Polo Pediatrico Nuovo Santobono”, Decreto Presidenziale n. 115 del 30/08/2022 in uno con lo schema di Accordo di Programma;

che con il suddetto Decreto Presidenziale n. 115 del 30/08/2022 è approvato lo schema di Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo ospedale pediatrico “Nuovo Santobono”, predisposto e condiviso nell’ambito della conferenza dei servizi indetta con il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.123 del 10 agosto 2021, allegato al DD n. 51 del 6/07/2022, di conclusione del relativo procedimento amministrativo e si da atto che “l’approvazione dell’Accordo da parte del Comune di Napoli, ai sensi dell’art. 26 del L.R. 31/2021, costituisce rinnovo da parte della Giunta Comunale del vincolo espropriativo decaduto secondo le disposizioni del DPR n. 327/2001 e s.m.i.”.

Considerato

che la localizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico risulta conforme alla disciplina della Variante generale al Prg, come attestato nel parere del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni PG/2022/178140, e che ai sensi del comma 2 dell’art. 26 della Legge Regionale n. 31/2021 il rinnovo da parte della Giunta del vincolo preordinato all’esproprio non costituisce variante alla strumentazione urbanistica vigente;

che, pertanto, l’accordo di programma non produce variazione degli strumenti urbanistici e, conseguentemente, non risulta necessaria la ratifica entro trenta giorni, a pena di decadenza, da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 12 comma 4 della Legge regionale n. 15/2004 smi.

che, inoltre, non essendoci variante alla strumentazione urbanistica non è necessario procedere ad un ulteriore deposito per eventuali osservazioni.

Considerato inoltre

che l’area di intervento ricomprende alcune aree di proprietà del Comune di Napoli prospicienti via Argine e individuate al NCT foglio 119 p.lle 6, 7, 8, 158;

che tali aree di proprietà del Comune di Napoli risultano incluse nel Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari (PAVI) allegato al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alle delibere di Consiglio Comunale n. 20 del 28/6/2022 e n. 41 del 16/9/2022, al numero progressivo 17522 come “area incolta” in “via Argine sn” individuata al “NCT foglio 119 p.lle 6, 7, 8, 158”;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque




che nel verbale della seduta del 06/04/2022 si rileva che il Comune di Napoli *“metterà a disposizione un'area di sua proprietà (...)”* ai fini della realizzazione dell'intervento e conseguentemente nello schema di accordo di programma all'art. 4 – Impegni delle parti, comme 3 è riportato: *“Il Comune di Napoli si impegna a rendere disponibile l'area di proprietà al fine di realizzare l'intervento”*;

che gli adempimenti consequenziali finalizzati al trasferimento a titolo oneroso delle aree di proprietà comunale di cui trattasi, in ossequio all'indirizzo già espresso dal Consiglio Comunale, sono stati previsti, dunque, successivamente alla stipula dell'accordo di programma;

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- il presente atto non contiene dati personali.

Visti:

- l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 12 L.R. 16/2004 e s.m.i.;
- l'art. 5 del Regolamento Regione Campania n.5/2011;
- il DPR 327/2001 e s.m.i.;
- l'art. 26 della L.R. 31/2021;
- gli atti allegati alla presente deliberazione.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma e alle attività conseguenti relative al nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico “Nuovo Santobono”, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

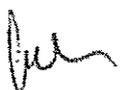
Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 143 firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i nn. da L_1053_008_01 a L_1053_008_12, come di seguito indicato:

- L_1053_008_01 – decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.123 del 10 agosto 2021;
- L_1053_008_02 – Verbali della conferenza di servizi del 14/09/2021, del 25/10/2021, del 15/11/2021, del 24/11/2021, del 10/12/2021, del 10/12/2021;
- L_1053_008_03 – Verbale della conferenza di servizi del 22/02/2022 con allegati;
- L_1053_008_04 – Parere PG/2022/178140 del servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni;
- L_1053_008_05 – nota di convocazione PG/2022/254668 della conferenza di servizi del 06/04/2022.

Documentazione dell'Accordo di programma allegati alla nota PG/2022/254668:

- L_1053_008_06 – Documento di indirizzo all' Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione del polo ospedaliero pediatrico “Nuovo Santobono” di Napoli;
- L_1053_008_07 – TAV 1: Inquadramento Territoriale;
- L_1053_008_08 – TAV 2: Sistema della viabilità;
- L_1053_008_09 – TAV 3: Planimetria di intervento;
- L_1053_008_10 – verbale della conferenza di servizi del 06/04/2022 con allegati;
- L_1053_008_11 – nota prot. 350985 del 06/07/2022 della Regione Campania – Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale, trasmessa mediante Pec e acquisita con PG/2022/524388 del 07/07/2022, con allegati:
 - Decreto dirigenziale n. 51 del 06/07/2022;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

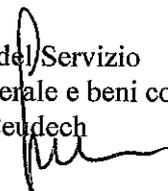
- schema di accordo di programma.

L_1053_008_12 – nota prot. 440862 del 08/09/2022 della Giunta Regione Campania – Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale, trasmessa mediante Pec e acquisita con PG/2022/654928 del 12/09/2022, con allegati:

- Decreto presidenziale n. 115 del 30/08/2022;
- schema di accordo di programma.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica generale e beni comuni
Andrea Ceudech



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Prendere atto del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 115 del 30/08/2022 di approvazione dello schema di Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Polo Pediatrico "Nuovo Santobono" tra Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, ASL Napoli 1 Centro, AORN Santobono-Pausilipon;
2. Approvare lo schema di Accordo di Programma di cui al Decreto del Presidente della Regione Campania n. 115 del 30/08/2022, nota PG/2022/654928 del 12/09/2022;
3. Dare atto che l'approvazione dello schema di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 26 comma 2, lett. c) della Legge Regionale 31/2021, costituisce rinnovo da parte della Giunta Comunale del vincolo preordinato all'esproprio decaduto, secondo le disposizioni del DPR n. 327/2001 e s.m.i., attesa la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza dell'opera, sulle particelle di cui al NCT foglio 118 p.lle 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 12, 506, 507; foglio 119 p.lle 6, 7, 8, 158, 356; al NCEU SEZ PON foglio 11 p.la 4 sub 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e foglio 12 p.la 449 sub 1;
4. Autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma;
5. Incaricare l'Area Patrimonio degli adempimenti consequenziali finalizzati al trasferimento delle aree di proprietà comunale, in ossequio all'indirizzo già espresso dal Consiglio Comunale.

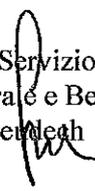
- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato.
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

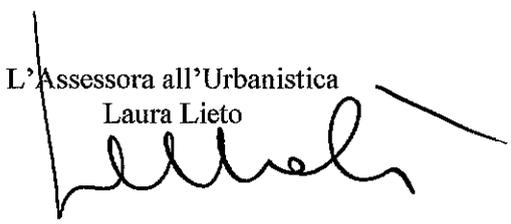
Il Sindaco
Gaetano Manfredi



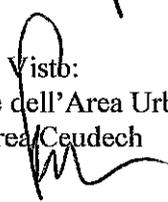
Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni
Andrea Ceudech



L'Assessora all'Urbanistica
Laura Lieto



Visto:
Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Andrea Ceudech



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





12

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 08 DEL 11/10/2022, AVENTE AD OGGETTO: 1. Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 115 del 30/8/2022 di approvazione dello schema di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000, dell'art. 12 della Lr n. 16/2004 e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011, per la realizzazione del Nuovo Polo Pediatrico "Nuovo Santobono" tra Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, ASL Napoli 1 Centro, AORN Santobono-Pausilipon. 2. Approvazione dello schema di Accordo di Programma. 3. Rinnovo, ai sensi dell'art. 26 comma 2, lett. c) della Legge Regionale 31/2021, del vincolo preordinato all'esproprio decaduto, secondo le disposizioni del DPR n. 327/2001 e s.m.i. 4. Autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma. 5. Incarico all'Area Patrimonio degli adempimenti di competenza finalizzati al trasferimento delle aree di proprietà comunale.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

Addi, 11/10/2022

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e beni comuni
arch. Andrea Ceulech

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 11.10.2022 e protocollata con il n. DGC/2022/435

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
V.f.o.
.....
.....

Addi, 13/10/22

IL RAGIONIERE GENERALE

Deliberazione di G. C. n. del composta da n..... pagine progressivamente numerate,
 nonché da allegati come descritti nell'atto.*
*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 8 dell'11.10.2022 DGC 435 del 11.10.2022 Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni**

La proposta in esame prende atto del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 115 del 30.08.2022 di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione Campania , Comune di Napoli , Città Metropolitana di Napoli, ASL Napoli 1 Centro, AORN Santobono – Pausilipon per la realizzazione del Nuovo Polo Pediatrico “ Nuovo Santobono” .

Si approva,, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000 lo schema di Accordo di Programma di cui al Decreto del Presidente della Regione Campania n. 115 del 30.08.2022 e si dà atto che l'approvazione dello schema, ai sensi dell'art. 26 comma 2 lett c) della legge Regionale 31/2021, costituisce rinnovo da parte della Giunta Comunale del vincolo preordinato all'esproprio decaduto, attesa la pubblica utilità sulle particelle, così come indicate al punto 3) del deliberato.

Il nuovo Ospedale e le relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria saranno realizzati nell'area di circa 85.000 mq, situata in Napoli alla località Ponticelli e comprende per circa 80.000 mq di cui alle particelle riportate nella parte narrativa del provvedimento. proprietà della Società Palaponticelli srl su cui verrà attivato l'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo espropriativo e, per mq 5000 proprietà del Comune .

Le aree di proprietà del Comune risultano incluse nel Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari (PAVI) allegato al DUP 2022-2024, giuste deliberazioni consiliari nn. 20 del 28.06.2022 e 41 del 16.09.2022 al numero progressivo 17522 come “ area incolta” in via Argine.

Pertanto il trasferimento delle proprietà delle aree all'Ente espropriante Regione Campania , demandato al Servizio Demanio e Patrimonio, dovrà essere a titolo oneroso, in ossequio all'indirizzo espresso per la vendita di tali beni dal Consiglio Comunale, con iscrizione dell'entrata nei futuri Bilanci dell'Ente

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 12.10.2022

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

fer
Claudia Gargiulo
13/10/22

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in oggetto si intende approvare lo schema di Accordo di Programma tra Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, ASL Napoli 1 Centro, AORN Santobono-Pausilipon finalizzato alla realizzazione del Nuovo Polo Pediatrico "Nuovo Santobono" ed autorizzarne la sottoscrizione da parte del Sindaco.

La proposta di deliberazione è corredata dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale, nel proprio parere contabile, precisa che *"il trasferimento della proprietà delle aree all'Ente espropriante Regione Campania [...] dovrà essere a titolo oneroso, in ossequio all'indirizzo espresso per la vendita di tali beni dal Consiglio comunale, con iscrizione dell'entrata nei futuri Bilanci dell'Ente."*

Dalla lettura delle dichiarazioni rese nella parte narrativa emerge che l'approvazione dello schema di accordo di programma viene proposta all'esito di varie riunioni della conferenza dei servizi preparatoria, indetta dalla Regione Campania, i cui lavori si sono conclusi con l'individuazione di una nuova area in cui realizzare l'opera, parzialmente di proprietà comunale, che, in base allo schema di accordo di programma, *"Il Comune di Napoli si impegna a rendere disponibile [...] al fine di realizzare l'intervento"*.

Dalla parte narrativa si evince che il Consiglio comunale si è già pronunciato in ordine all'alienazione di tali particelle atteso che le stesse *"risultano incluse nel Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari (PAVI) allegato al Documento Unico di Programmazione 2022-2024"*.

La dirigenza dichiara, inoltre, che *"gli adempimenti consequenziali finalizzati al trasferimento delle aree di proprietà comunale di cui trattasi, in ossequio all'indirizzo già espresso dal Consiglio Comunale, sono stati previsti, dunque, successivamente alla stipula dell'accordo di programma"*.

Viene, altresì, dichiarato nella parte narrativa che:

- il vincolo preordinato all'esproprio relativo all'area di proprietà privata è decaduto, pertanto, si rende necessario reiterarlo; a tali fini, nell'atto viene richiamato l'art. 26 comma 2, lett. c) della Legge Regionale 31/2021, in cui si dispone che *"non sono considerate varianti agli strumenti urbanistici comunali [...] il rinnovo da parte delle giunte comunali dei vincoli espropriativi scaduti secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327"*;
- *"la localizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico risulta conforme alla disciplina della Variante generale al Prg [...] pertanto, l'accordo di programma non produce variazione degli strumenti urbanistici [...] inoltre, non essendoci variante alla strumentazione urbanistica non è necessario procedere ad un ulteriore deposito per eventuali osservazioni."*

Si richiama la disciplina normativa in materia di accordi di programma dettata dall'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 nonché dall'art. 72 dello Statuto comunale, in cui si prevede che *"Il Sindaco sottopone per l'approvazione lo schema di accordo di programma al Consiglio o alla Giunta, in ragione delle rispettive competenze, almeno trenta giorni prima dell'adunanza della conferenza fissata per la conclusione dell'accordo. Egli conclude l'accordo o dichiara l'indisponibilità del Comune a concluderlo in conformità alle determinazioni della Giunta o del Consiglio"*. In merito, in virtù degli elementi istruttori espressi nella parte narrativa, rileva la competenza della Giunta in ordine all'approvazione dello schema di accordo di programma.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trova estrinsecazione nei pareri di regolarità tecnica.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente.

VISTO:
Il Sindaco

Monica Cinque
ouice

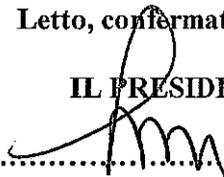
Deliberazione di G. C. n. 387..... del 13/04/2022 composta da n. 15..... pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



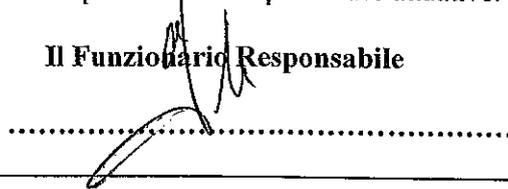
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 17/04/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale**

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale**

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....